



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Congiuntura delle Costruzioni

31 marzo 2022

indagine delle Camere di commercio
dell'Emilia-Romagna
sulle imprese fino a 500 addetti

<http://www.ucer.camcom.it>

congiuntura delle costruzioni in emilia - romagna

indagine sulle piccole e medie imprese fino a 500 addetti

Secondo l'indagine realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna, nel primo trimestre 2022 ha trovato conferma la tendenza positiva dell'industria delle costruzioni emiliano-romagnola, che però è apparsa meno intensa rispetto ai trimestri precedenti. La spinta dei "bonus" si è forse scontrata con limiti d'offerta (disponibilità delle imprese, di lavoratori e di materiali), con notevoli incrementi dei listini e con l'avvio di un minimo di attività di controllo da parte pubblica.

La congiuntura nel trimestre

Il volume d'affari

Tra gennaio e marzo, nonostante il contenimento della pandemia e gli stimoli introdotti a sostegno del settore delle costruzioni, la fase di recupero avviata nel primo trimestre dello scorso anno ha sensibilmente decelerato.

È stato ottenuto un buon incremento del volume d'affari a prezzi correnti rispetto allo stesso periodo del 2021 (+5,2 per cento), che però risulta meno significativo in quanto nel primo trimestre 2021 la ripresa era stata minima. Quindi, il volume d'affari non ha ancora pienamente recuperato il livello di attività dello stesso periodo del 2019 rispetto al quale risulta inferiore del 5,4 per cento.

La crescita trimestrale delle costruzioni mostra una non chiara correlazione inversa e con un effetto soglia tra dimensione d'impresa e andamento del volume d'affari, indotta dalle caratteristiche dei "bonus" a favore del settore.

La gran platea delle piccole imprese, da 1 a 9 dipendenti, che aveva invertito solo nel secondo trimestre 2021 la precedente tendenza negativa, è decisamente favorita dagli interventi a sostegno del settore edile e ha messo a segno un ulteriore incremento del volume d'affari (+5,7 per cento). Ma questo al livello attuale risulta ancora inferiore del 9,3 per cento rispetto a quello dello stesso trimestre del 2019. Il recupero del livello di attività è stato più ampio per le medie imprese da 10 a 49 dipendenti (+6,6 per cento), anch'esse avvantaggiate dalla domanda connessa ai "bonus". Le medie imprese hanno evidenziato anche una maggiore tenuta durante la pandemia e il loro volume d'affari tra gennaio e marzo ha decisamente avvicinato

quello dello stesso trimestre del 2019, che è risultato ancora superiore di solo l'1,6 per cento.

La crescita per le grandi imprese, quelle da 50 a 500 dipendenti, è stata decisamente più contenuta (+0,4 per cento) di quella delle piccole e medie imprese, ma il suo andamento tendenziale fa riferimento a un primo trimestre 2021 durante il quale le imprese di questa classe dimensionale avevano già messo a segno un discreto rimbalzo, tanto che il volume d'affari corrente è risultato ancora inferiore a quello dello stesso trimestre del 2019, ma non più di un 3,1 per cento.

I giudizi delle imprese

A testimonianza del rallentamento della ripresa nel primo trimestre, il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento o viceversa una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno è ridisceso rapidamente a +20,8 da +40,1 punti, ma resta comunque a un livello elevato.

In particolare, si è ridotta sensibilmente la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari, che è scesa al 36,7 per cento, a testimonianza della minore diffusione tra le imprese della ripresa indotta dai provvedimenti di stimolo introdotti. Ma la quota delle imprese che hanno registrato una riduzione del volume d'affari è solo lievemente aumentata (+2,2 punti) giungendo al 13,7 per cento, un valore contenuto, a conferma della fase positiva in corso.

Il peggioramento del saldo dei giudizi sull'andamento tendenziale del volume d'affari non ha interessato tutte le classi di dimensione d'impresa. È stato ampio per le piccole imprese e ancora più per le grandi, ma il saldo dei giudizi è ulteriormente migliorato per le medie imprese.

Il saldo dei giudizi delle piccole imprese da 1 a 9 dipendenti è sceso a quota 18,8 punti, soprattutto per la decisa riduzione della quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari. Al contrario il saldo dei giudizi riferito alle medie imprese da 10 a 49 dipendenti ha fatto segnare un ulteriore moderato miglioramento risalendo a quota 33,1 punti soprattutto per la riduzione delle imprese che hanno espresso un giudizio negativo. Infine, si è assistito a un crollo di 55,4

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunto dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

punti del saldo dei giudizi per le grandi imprese da 50 a 500 dipendenti, che lo ha portato in negativo a quota -2,6 punti. Un dato negativo non lo si era più registrato dalla seconda metà del 2020.

Le attese delle imprese

Al momento della rilevazione, lo scorso aprile, le imprese si attendevano un'accelerazione della dinamica del volume d'affari per il trimestre ora in corso, sostenuta dalla stagionalità, da un graduale superamento sia delle limitazioni di offerta, sia della pausa imposta da una più attenta valutazione della concessione dei "bonus". Il saldo dei giudizi delle imprese sul volume d'affari previsto per il secondo trimestre è salito a quota +19,0 dal precedente +7,7. In questo caso la tendenza è risultata la stessa per tutte le classi dimensionali di impresa. Il saldo dei giudizi per le piccole imprese da 10,9 è risalito a quota 18,0. Quello riferito alle medie imprese con un incremento superiore è passato da 4,1 a 17,6 punti. Ma sono stati i giudizi delle grandi imprese a esprimere il maggiore ottimismo con un saldo delle valutazioni che è giunto a 24,8 punti dal precedente valore di 6,7.

Registro delle imprese

A fine marzo 2022 la consistenza delle imprese attive, che costituiscono l'effettiva base imprenditoriale, nelle costruzioni è risultata pari a 67.316 unità, con un ulteriore accelerazione della tendenza alla crescita avviata dal terzo trimestre 2020 (+2.009 imprese, +3,1 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Dopo più di dieci anni di incessante riduzione che aveva raggiunto il culmine nel 2013 ed è terminata con il secondo trimestre del 2020, si è registrato un settimo segno positivo consecutivo di crescita tendenziale delle imprese attive delle costruzioni e l'espansione della base imprenditoriale è risultata in progressiva accelerazione trimestre dopo trimestre, grazie ai sostegni al settore introdotti a seguito della pandemia.

A differenza di quanto avvenuto in passato, anche nel primo trimestre di quest'anno l'andamento della consistenza delle imprese attive nel settore delle costruzioni regionali è risultato migliore di quello a livello nazionale, che ha fatto registrare una crescita sensibilmente più contenuta delle imprese attive (+1,6 per cento).

La tendenza positiva per la base imprenditoriale è stata determinata dalle imprese operanti nei lavori di costruzione specializzati (+1.538 unità, +3,2 per cento) - un settore favorito dalle misure di sostegno statali che hanno ulteriormente accelerato la loro crescita che si era già avviata dal primo trimestre 2020 - e ha avuto anche un contributo più cospicuo rispetto al passato dall'aumento delle attive nella costruzione di edifici (+466 unità, +2,9 per cento), per le quali la tendenza alla crescita si è avviata solo dal primo trimestre 2021 ma è anch'essa in continua accelerazione. Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, la tendenza positiva è stata determinata dall'incremento dalle società di capitali che hanno ulteriormente rafforzato la loro crescita (+8,6 per cento, +1.252 unità), al quale si è sommato il contributo alla crescita della base imprenditoriale del settore fornito dalle ditte individuali (+940 unità, +2,2 per cento), che dopo avere invertito la tendenza in positivo nel primo trimestre del 2021 hanno registrato una progressiva accelerazione della loro crescita. L'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata continua ad avere un effetto positivo per le società di capitali, ma anche a comportare un effetto negativo sulle società di persone (-2,8 per cento, -173 unità). Infine, prosegue la flessione (-1,0 per cento) della consistenza della compagnie dei consorzi e delle cooperative, se pure più contenuta.

La previsione

Secondo la stima elaborata a metà aprile da Prometeia in "Scenari per le economie locali", grazie ai piani di investimento pubblico e alle misure di incentivazione adottate dal governo a sostegno del settore, della sicurezza sismica e della sostenibilità ambientale il 2021 ha registrato un vero boom del valore aggiunto reale delle costruzioni (+22,1 per cento), che ha trainato la ripresa complessiva. Anche nel 2022 le stesse ragioni sosterranno un'ulteriore crescita per le costruzioni, anche se con una sensibile riduzione della dinamica, che trainerà la crescita complessiva con un aumento del valore aggiunto reale dell'8,6 per cento. Al termine del corrente anno il valore aggiunto delle costruzioni risulterà superiore del 25,9 per cento a quello del 2019. Ciò nonostante, sarà ancora inferiore del 26,1 per cento rispetto agli eccessi del precedente massimo del 2007.

Ulteriori approfondimenti

Le analisi: <https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Dati regionali: <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/ind-art-cos-r>

Dati provinciali: <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

I nostri feed RSS

Notizie del Centro Studi: <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

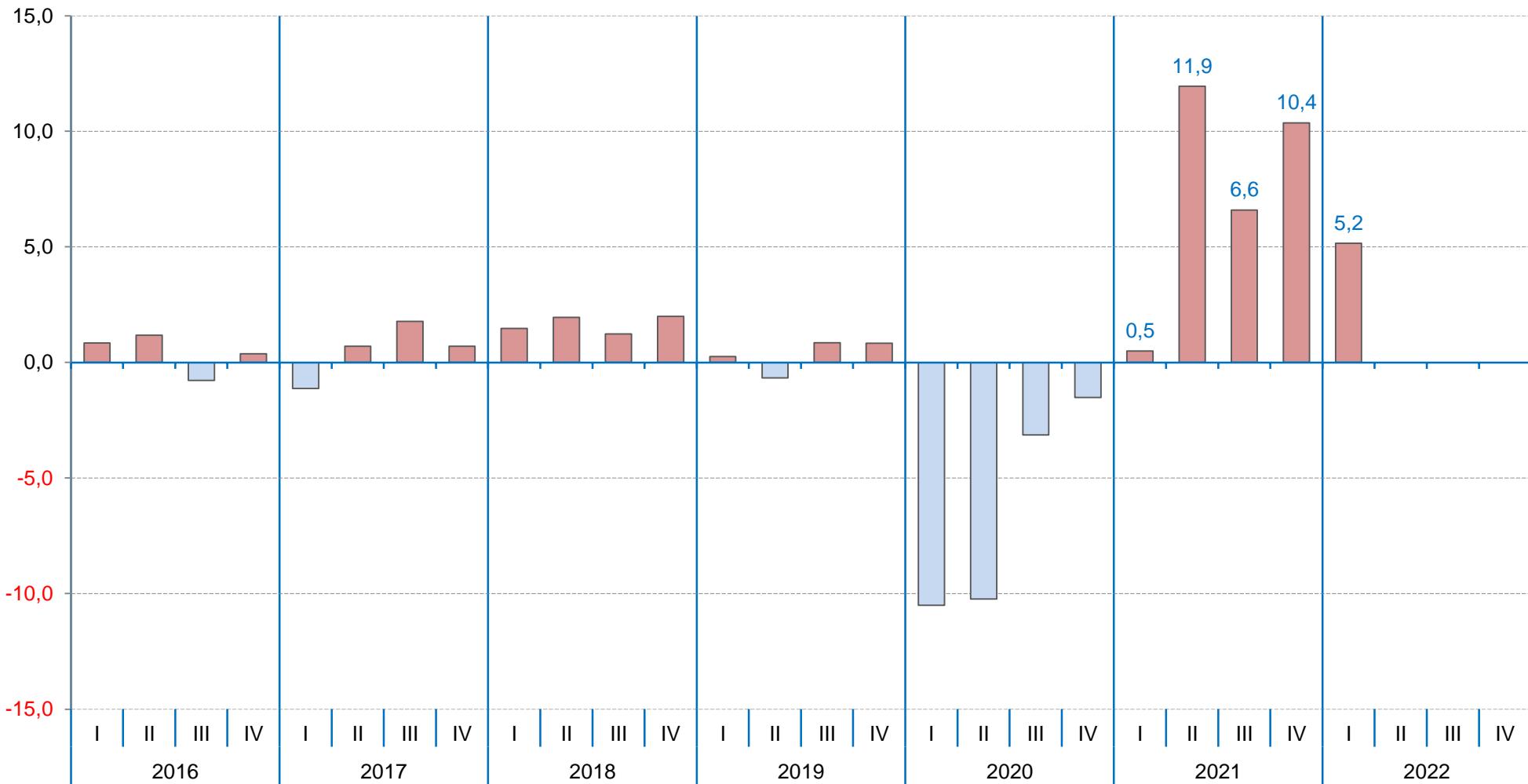
Aggiornamenti della Banca Dati:
<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Indice delle tavole

	Pag.
La conjuntura	5
Volume d'affari delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	6
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)	7
Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre andamento tendenziale e rispetto al 2019	8
La dimensione delle imprese	9
Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese minori (1-9 dipendenti)	10
Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese medie (10-49 dipendenti)	11
Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese grandi (50-499 dipendenti)	12
La demografia delle imprese	13
Imprese attive delle costruzioni: serie storica dello stock e del tasso di variazione tendenziale(1).	14
Imprese attive delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma guridica	15

Congiuntura

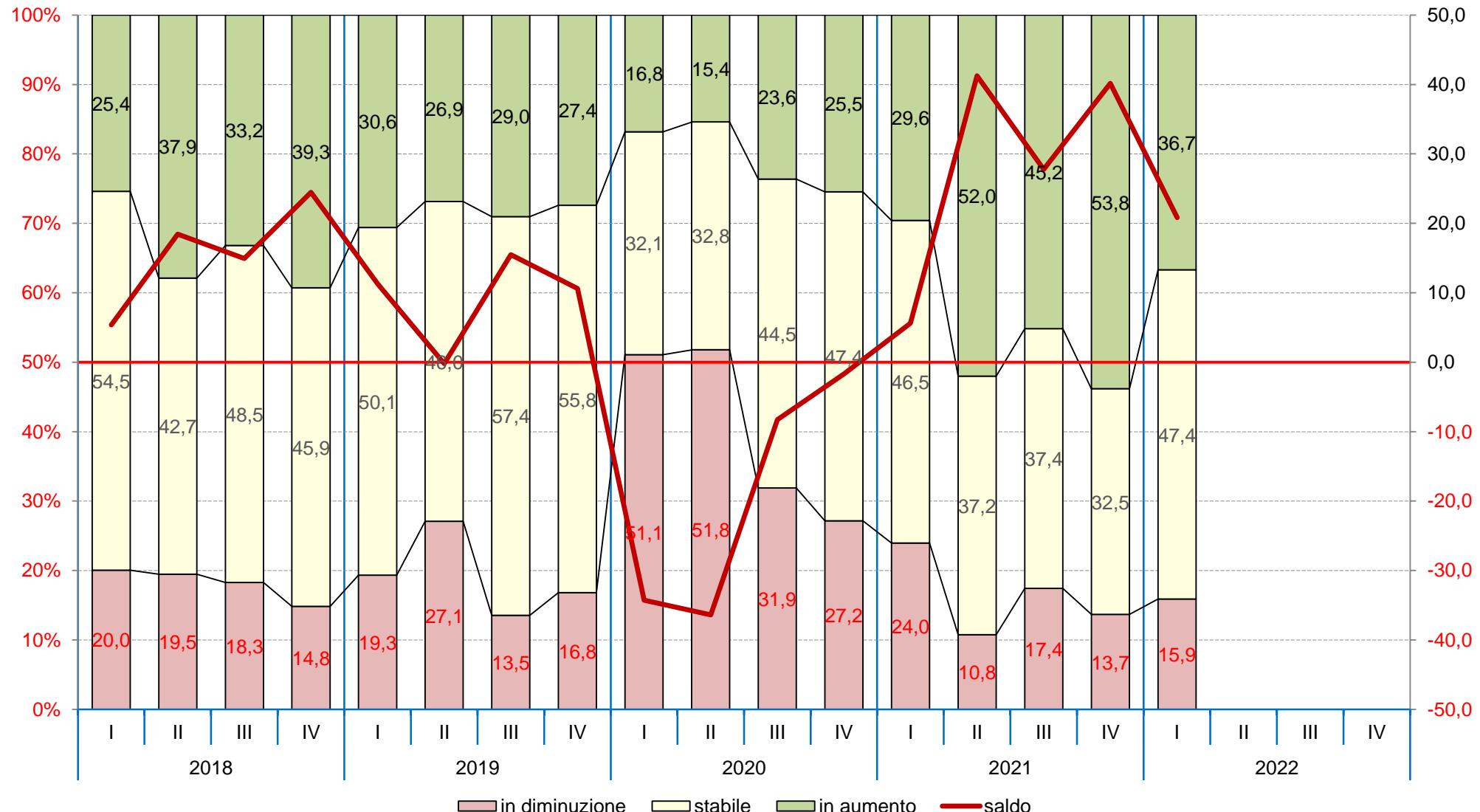
Volume d'affari delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)

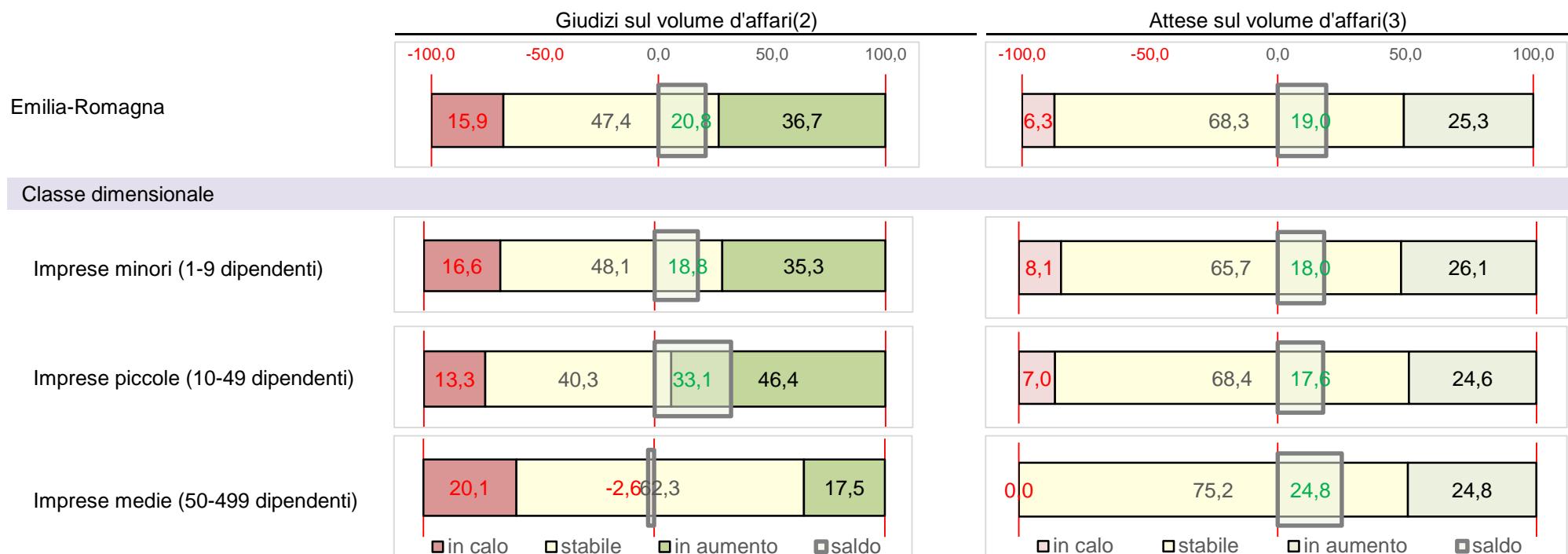


(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre andamento tendenziale e rispetto al 2019

	Volume d'affari		Giudizi sul volume d'affari(3)			Attese sul volume d'affari(4)		
	su 2021(1)	su 2019(2)	In aumento	Stabile	In calo	In aumento	Stabile	In calo
Emilia-Romagna	5,2	-5,4	36,7	47,4	15,9	25,3	68,3	6,3
Classe dimensionale								
Imprese minori (1-9 dipendenti)	5,7	-9,3	35,3	48,1	16,6	26,1	65,7	8,1
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	6,6	-1,6	46,4	40,3	13,3	24,6	68,4	7,0
Imprese medie (50-499 dipendenti)	0,4	-3,1	17,5	62,3	20,1	24,8	75,2	0,0



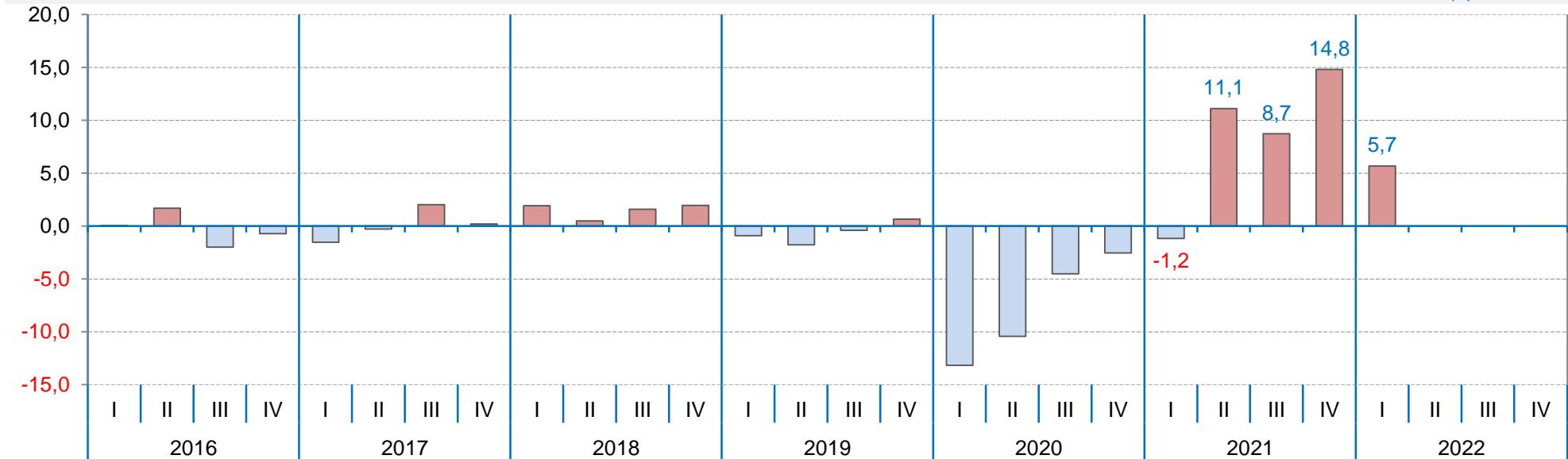
(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Tasso di variazione sullo stesso trimestre del 2019. (3) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che prevedono il volume d'affari del trimestre successivo in aumento, stabile o in calo rispetto al trimestre in esame.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

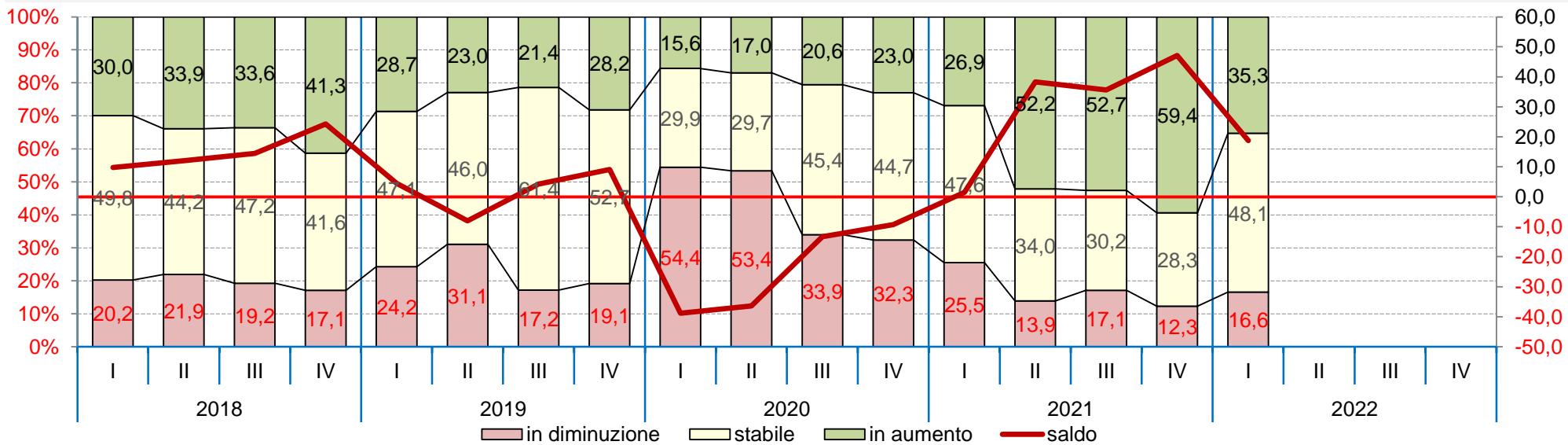
La dimensione delle imprese

Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese minori (1-9 dipendenti)

Volume d'affari delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)

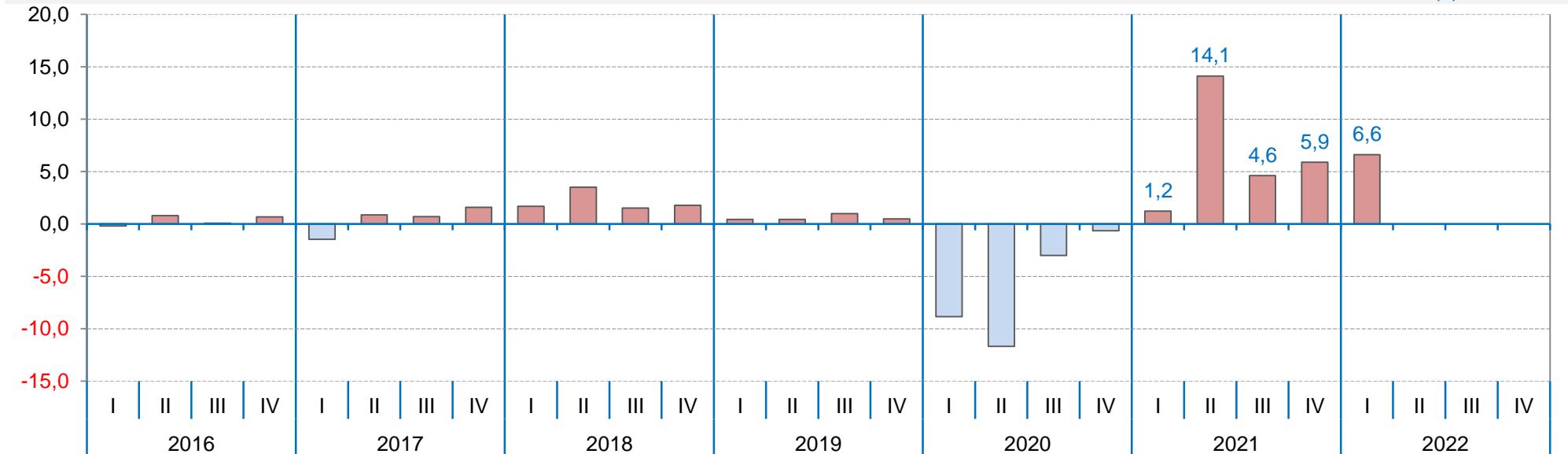


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

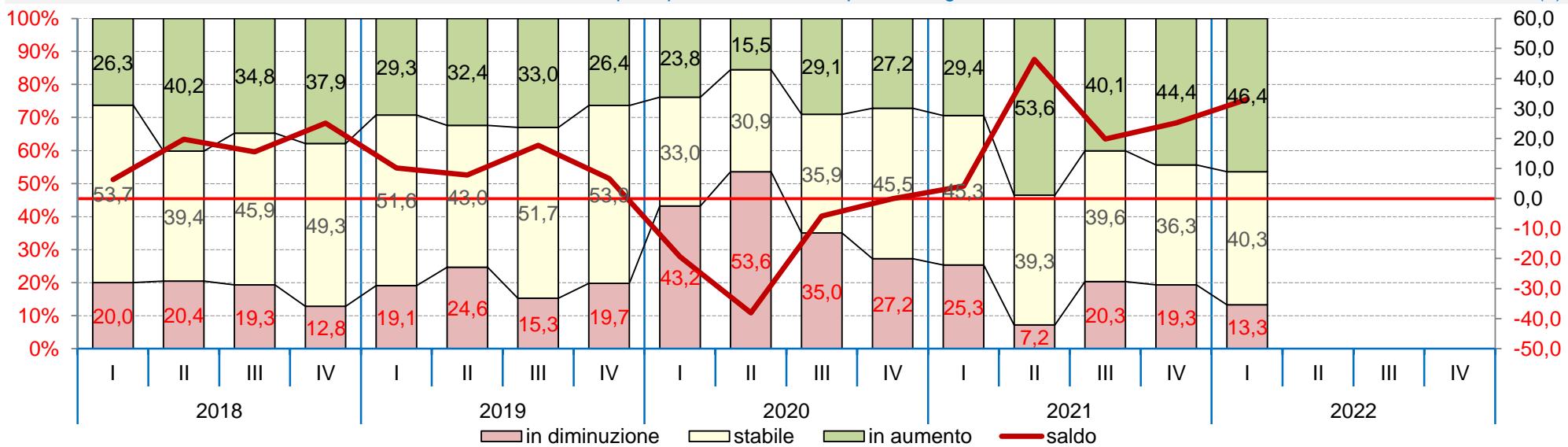
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese medie (10-49 dipendenti)

Volume d'affari delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)

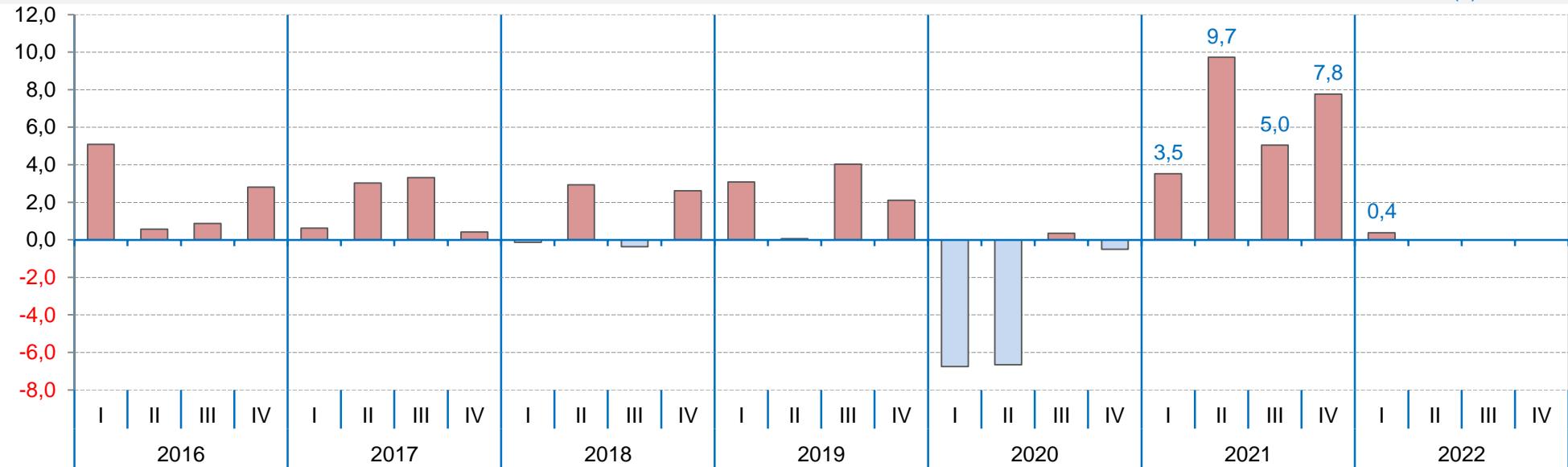


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

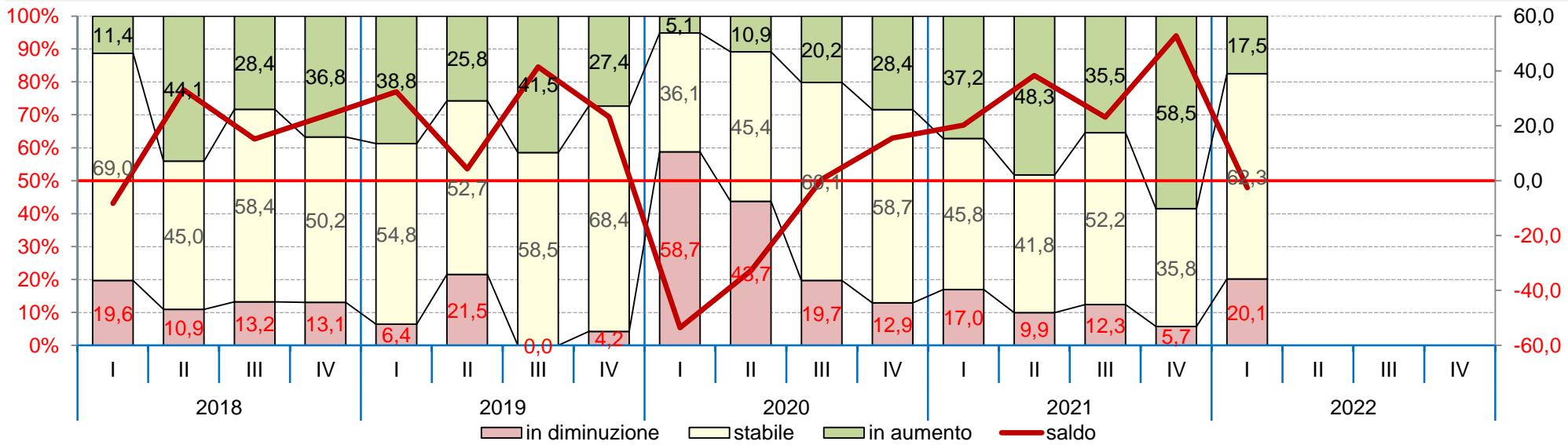
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura delle costruzioni in Emilia-Romagna nel trimestre. Imprese grandi (50-499 dipendenti)

Volume d'affari delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)

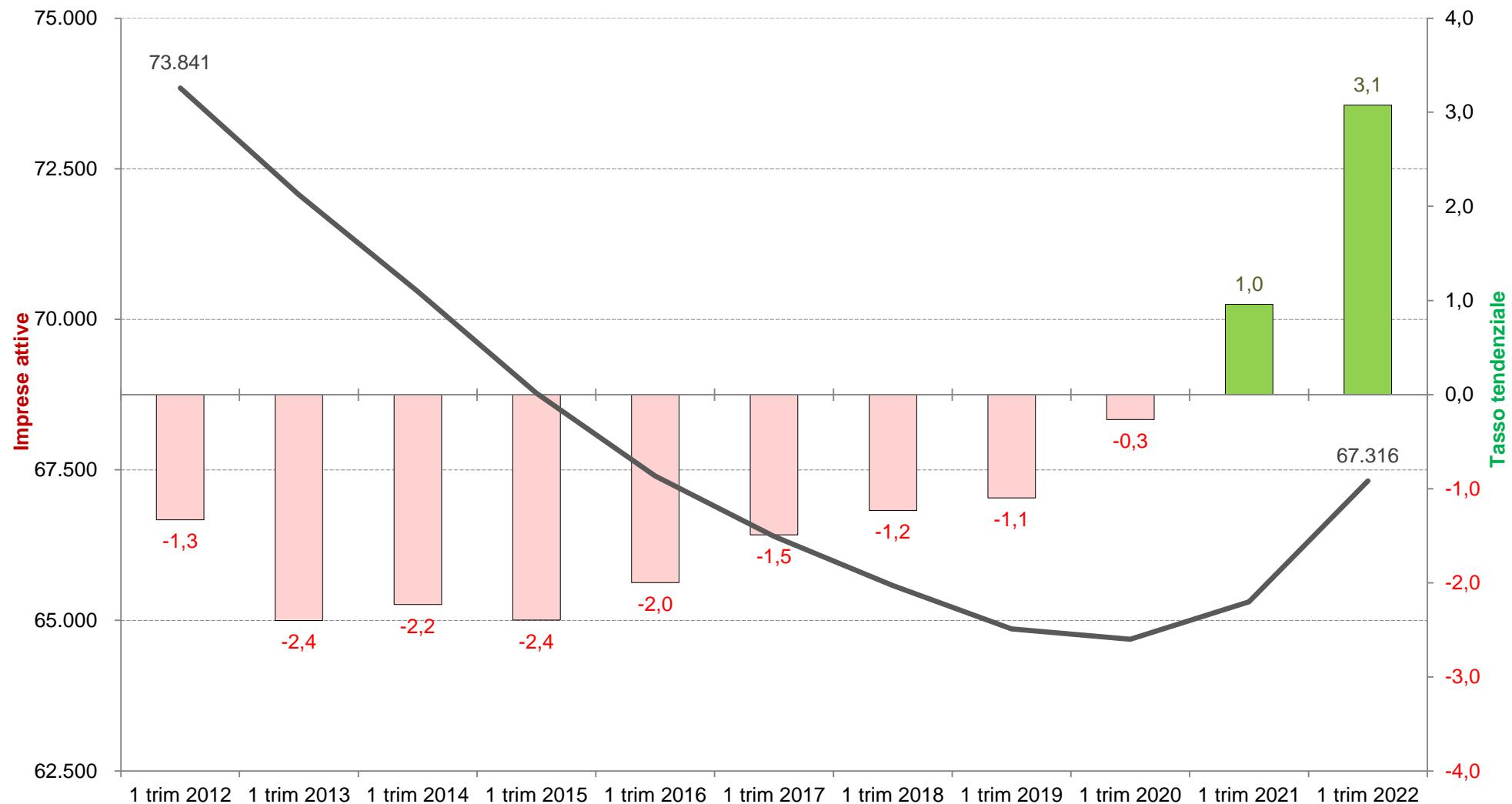


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Demografia delle imprese

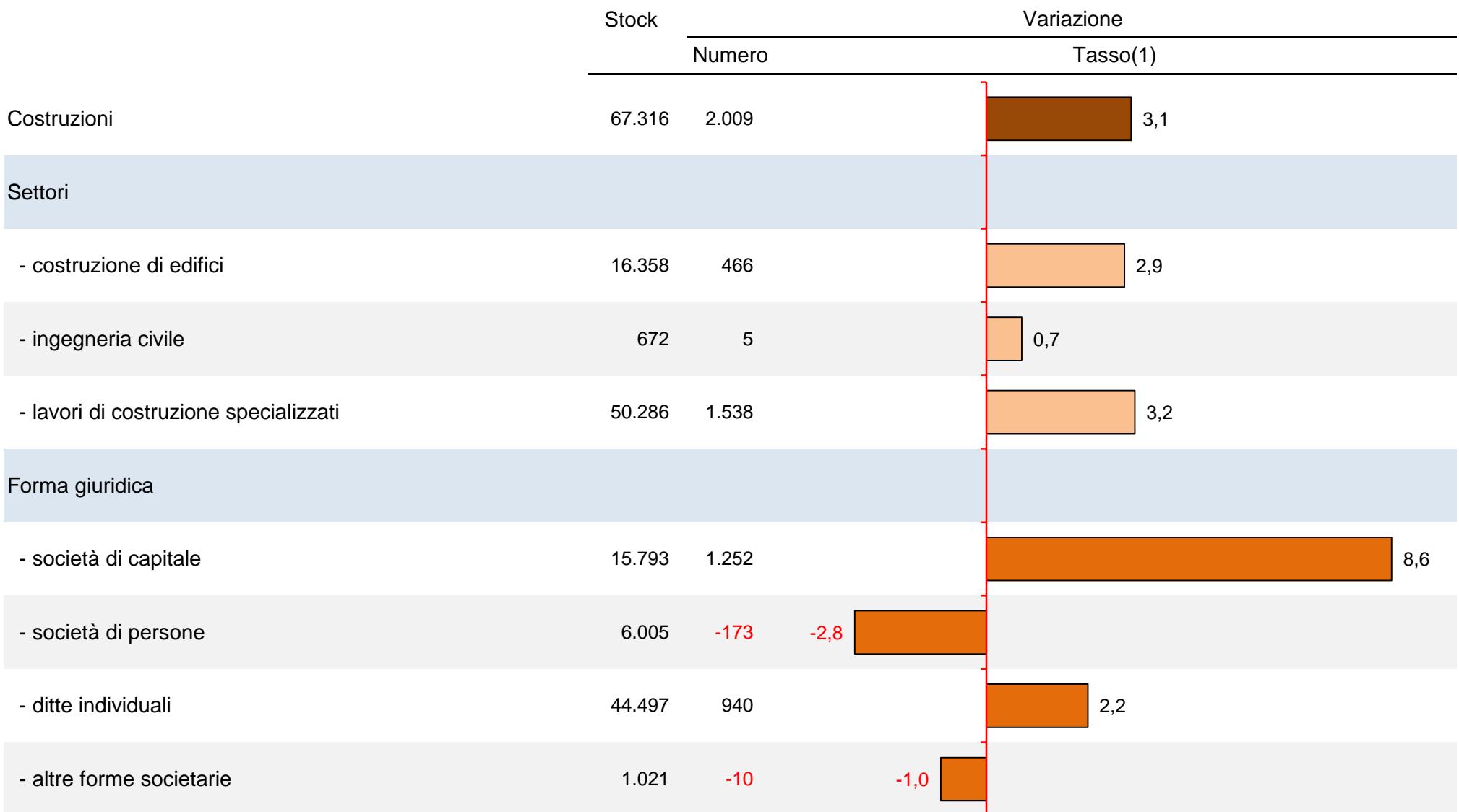
Imprese attive delle costruzioni: serie storica dello stock e del tasso di variazione tendenziale(1).



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Imprese attive delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma guridica



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati online e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo online



Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/addetti-localizzazioni/>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>